

FONDO D'AMBITO DI INCENTIVAZIONE ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI
RIFIUTI EX L.R. 16/2015

***BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNALI DI RIDUZIONE DELLA
PRODUZIONE DEI RIFIUTI – ANNI 2018 E 2019***

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 104 del 21 giugno 2018

Sommario

1. Risorse finanziarie	3
2. Beneficiari e interventi ammissibili	3
3. Caratteristiche del contributo	4
4. Presentazione delle domande	4
5. Formazione graduatoria	5
6. Modalità di erogazione	5
7. Obblighi dei beneficiari	5
8. Informativa sul trattamento dei dati personali	6
9. Responsabile Unico del Procedimento	7

Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ex L.R. 16/2015

Bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti comunali di riduzione della produzione dei rifiuti – anni 2018 e 2019

Il presente bando è emanato in attuazione del Regolamento per la gestione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla riduzione e prevenzione dei rifiuti (d'ora in poi anche "Fondo") istituito presso Atersir ai sensi della L.R. 16/2015, approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito nr. 28 del 24 marzo 2017, al fine del riconoscimento di contributi per progetti comunali di riduzione della produzione dei rifiuti a valere sulle annualità 2018 e 2019 del Fondo.

Il bando è redatto secondo i principi della L.R. 16/2015, del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Regolamento per la Gestione del Fondo, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti ed alla ottimizzazione delle operazioni di riutilizzo.

1. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili per la linea di finanziamento LFB3, reperite sul Fondo d'Ambito ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera c) della L.R. 16/2015, così come modificato dalla L.R. 16/2017, ammontano ad oggi a € 484.039, e saranno incrementabili da eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili dal Fondo per mancato utilizzo di altre linee di finanziamento.

In funzione delle domande ammesse in graduatoria e delle relative tempistiche di attuazione, il Consiglio d'Ambito di Atersir potrà considerare lo stanziamento di ulteriori risorse con i successivi provvedimenti relativi alla gestione del Fondo per l'annualità 2019. In ogni caso i progetti saranno finanziati nei limiti delle risorse disponibili.

La liquidazione delle risorse assegnate ai sensi del presente bando è subordinata alla corretta alimentazione del Fondo da parte dei soggetti obbligati.

2. BENEFICIARI E INTERVENTI AMMISSIBILI

Possono presentare una o più domande, in qualità di potenziali beneficiari del sostegno finanziario, i Comuni o le Unioni di Comuni (a beneficio di uno o più Comuni che ne fanno parte) della Regione Emilia Romagna.

Anche in caso i progetti comunali di riduzione della produzione dei rifiuti siano materialmente realizzati o gestiti da soggetti terzi, il finanziamento è riconosciuto esclusivamente al Comune proponente, che ne approva la realizzazione, ne verifica lo svolgimento secondo i termini disciplinati e provvede alla rendicontazione dei risultati.

I costi di realizzazione non possono gravare sul piano economico finanziario (PEF) del servizio rifiuti, nemmeno quando l'iniziativa sia affidata al soggetto titolare del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Gli interventi ammissibili sono quelli per le iniziative comunali di riduzione della produzione dei rifiuti, coerenti con le indicazioni e gli obiettivi della L.R. 16/2015 e del Piano Regionale Gestione Rifiuti. A titolo di esempio possono essere incentivati progetti quali:

- compostaggio domestico
- compostaggio di comunità
- pannolini lavabili
- riduzione del consumo di beni "usa e getta" (ad es. uso di beni durevoli nelle ecofeste o nelle mense, riduzione dei rifiuti prodotti dalla distribuzione anonima di pubblicità cartacea)
- progetti di partenariato con grande distribuzione organizzata o con piccola e media distribuzione
- case dell'acqua
- case del latte

- Green Public Procurement (con obiettivi superiori agli obblighi normativi)

Il progetto presentato può essere sviluppato su diverse annualità, ma il contributo richiesto deve essere relativo a costi da sostenere nel periodo dal 01/09/2018 al 31/12/2019.

Al fine di contribuire alla diffusione di iniziative per l'utilizzo di sistemi di "vuoto a rendere", come da sperimentazione promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si ammettono a finanziamento i progetti comunali che ne prevedano il ricorso, anche considerando il costo derivante dall'introduzione di specifiche riduzioni della TARI, a condizione che siano commisurate alla quantità di rifiuti da imballaggio di cui sia stata prevenuta la formazione.

3. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

L'incentivo riconosciuto è a fondo perduto, con importo minimo di 2.000,00 € e un importo massimo di 25.000,00 €, e fino alla concorrenza massima dell'80% dell'importo della spesa ammissibile.

L'incentivo riconosciuto è cumulabile con altri contributi o finanziamenti pubblici o privati, fino alla concorrenza massima del 100% dei costi.

Sono spese ammissibili quelle per acquisto di materiali e beni di consumo, per servizi, per investimenti (ad esempio strutture, macchinari, attrezzature) che rimangano di proprietà pubblica, effettuate allo scopo di prevenzione o riduzione della formazione di rifiuti.

Le spese per informazione, comunicazione e divulgazione sono computate tra le spese ammissibili fino ad un importo massimo del 10% delle restanti spese ammissibili. Non sono ammessi i costi per la copertura di agevolazioni all'utenza ricompresi nell'ammontare del tributo TARI, con l'eccezione di quanto già specificato per le incentivazioni al sistema del "vuoto a rendere".

È facoltà di Atersir rideterminare, in sede istruttoria, gli importi delle spese ammissibili se ritenuti non congrui.

Si evidenzia e specifica che:

- in caso di iniziative con diverse attività (ad es. le ecofeste), vengono prese in considerazione come spese ammissibili solo quelle dedicate alla prevenzione o riduzione della formazione di rifiuti;
- le iniziative finalizzate al mero incremento della raccolta differenziata non sono considerate nel novero delle misure di riduzione della produzione dei rifiuti, pertanto le spese relative non sono considerate tra i costi ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate ad Atersir tramite PEC, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando e fino alle 18:00 del giorno 31/08/2018, secondo le modalità descritte di seguito. Le domande incomplete, o non firmate, o pervenute fuori termine o in modalità difformi, o presentate da soggetti non ammessi dal presente bando, sono dichiarate inammissibili e non saranno valutate.

Per la partecipazione al Bando occorre trasmettere il modulo di presentazione della domanda (allegato 1), integralmente compilato e firmato digitalmente, ed è necessario allegare alla domanda almeno la seguente documentazione, necessaria per l'istruttoria:

- relazione descrittiva del progetto, con indicazione dei soggetti proponenti, dei soggetti attuatori, delle attività svolte, dei risultati attesi in termini di prevenzione e/o riduzione della produzione di rifiuti;
- relazione tecnico economica, con indicazione delle utenze coinvolte, il cronoprogramma di attuazione relativo al periodo utile per lo svolgimento delle iniziative (dal 01/09/2018 al 31/12/2019), i costi dettagliati di progetto, le spese ammissibili di cui all'art. 3, la presenza di ulteriori contributi;
- atti di approvazione del progetto;
- altri atti o documenti descrittivi dell'iniziativa.

5. FORMAZIONE GRADUATORIA

Entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande Atersir verifica l'ammissibilità formale delle proposte progettuali sulla base dei criteri stabiliti dal presente bando, provvede ad eventuali verifiche e chiarimenti direttamente con i proponenti sui contenuti progettuali (con eventuale rideterminazione della spesa ammissibile) e procede all'approvazione della graduatoria delle richieste. I termini del procedimento potranno essere sospesi ai sensi ed ai fini di cui all'art. 2 comma 7 della legge n. 241/90; della eventuale sospensione sarà data comunicazione sul sito internet dell'Agenzia.

Al fine di incentivare la realizzazione di interventi che assicurino un duraturo effetto di riduzione dei rifiuti si prevede l'accesso prioritario in graduatoria per progetti di (nell'ordine): compostaggio, riduzione dell'utilizzo di beni usa e getta nelle mense, riduzione degli sprechi alimentari.

Tra i progetti diversi si prevede inoltre una prelazione per richieste i cui proponenti non abbiano beneficiato del contributo dalla linea di finanziamento del Fondo LFB3 con i bandi degli anni precedenti.

L'ordine della graduatoria sarà inverso rispetto alla percentuale di contributo sulla spesa ammissibile che il proponente richiede nella domanda di partecipazione (valore percentuale arrotondato alla seconda cifra decimale); in caso di rideterminazione della spesa ammissibile da parte di Atersir la percentuale di contributo rimane invariata e viene rideterminato l'importo del contributo potenziale. A parità di condizioni, la priorità verrà determinata secondo la data di presentazione dell'istanza.

6. MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo viene concesso a fondo perduto ed erogato previa rendicontazione da presentare entro 30 giorni dal termine dell'attività e comunque non oltre il 31 gennaio 2020, utilizzando la modulistica che verrà fornita da Atersir.

La rendicontazione dovrà riportare una relazione sintetica sullo svolgimento dell'attività ed il quadro economico dei costi effettivamente sostenuti.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo non incidono sull'ammontare del contributo concedibile e rimangono a totale carico del beneficiario, mentre nel caso i costi effettivamente sostenuti risultino minori di quelli ammessi a contributo, la quota di contributo a fondo perduto sarà proporzionalmente ridotta.

Atersir potrà valutare eventuali variazioni dei progetti presentati, purché preventivamente richieste, a condizione del rispetto dei criteri e degli obiettivi del Bando e nel limite massimo del contributo riconosciuto.

Per spese effettivamente sostenute si intendono i pagamenti effettuati dai beneficiari comprovati da fatture quietanzate e da documentazione bancaria che attesti l'effettivo trasferimento della somma oggetto del pagamento al fornitore indicato; ove ciò non sia possibile tali pagamenti dovranno essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Le spese dovranno essere autocertificate, ma le relative ricevute devono essere conservate per un periodo non inferiore a 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo, fatti salvi i maggiori termini previsti a norma di legge. I documenti dovranno essere forniti in caso di controlli da parte di Atersir o della Regione Emilia Romagna.

Qualora l'esito dei controlli evidenzi false dichiarazioni rispetto alla domanda di partecipazione od alla documentazione utile al pagamento del contributo, ovvero in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al presente bando, Atersir procederà alla revoca del contributo concesso (oltre alle eventuali sanzioni previste dalla legge).

7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- assicurare la conclusione delle attività entro i termini stabiliti, e comunque entro il 31/12/2019;

-
- assicurare che gli interventi realizzati siano conformi a quelli definiti nella domanda;
 - assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte da contributo;
 - assicurare il mantenimento per almeno 5 anni della proprietà pubblica delle strutture e degli impianti acquistati e/o realizzati grazie al contributo percepito (ad esempio per impianti di compostaggio, o case dell'acqua), nonché a garantirne la manutenzione ed il corretto funzionamento; in caso di mancato rispetto il beneficiario è obbligato alla restituzione del contributo percepito e dei relativi interessi legali;
 - citare la Regione Emilia-Romagna e Atersir quali enti sostenitori e finanziatori tramite la dicitura "con il contributo di ATERSIR e Regione Emilia-Romagna – Fondo d'Ambito Ex L.R.16/2015" ed esporne i loghi (da richiedere ad Atersir) nelle diverse forme di pubblicizzazione dell'operazione.

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione ad Atersir.

Nel caso di revoca di un contributo già liquidato, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, incrementato di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea alla data dell'ordinativo di pagamento.

8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati in conformità del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che i dati personali comunicati dall'interessato nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, sono necessari ed utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla presente istanza e per il tempo necessario, e che le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi cartacei e informatici.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato da Atersir per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa ma necessaria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste; il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

I dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e formato per garantirne la tutela. Atersir può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Agenzia ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

La pubblicazione e divulgazione di dati tecnici ed economici relativi alla richiesta presentata non conterrà dati personali.

L'interessato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Atersir, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti, con sede in via Cairoli 8/F - 40121 - Bologna, è titolare del trattamento dei dati personali. Il responsabile del trattamento è il Direttore Ing. Vito Belladonna, domiciliato per la carica presso la medesima sede.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) di Atersir, ai sensi dell'art. 37 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) è Lepida S.p.A., via della Liberazione 15 -40128 - Bologna (dpo-team@lepida.it)

I dati relativi ai soggetti beneficiari sono pubblicati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

9. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il presente bando costituisce avvio del procedimento per la disciplina di provvedimenti amministrativi attributivi di vantaggi economici, con riferimento all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Il Responsabile unico del procedimento è l'Ing. Alessandro Bazzani, funzionario dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani. Copia integrale del presente bando è pubblicata sul sito di Atersir all'indirizzo: www.atersir.it. Informazioni relative al bando ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste per iscritto all'indirizzo di posta elettronica certificata: dgatersir@pec.atersir.emr.it.

Allegato al bando: Domanda di partecipazione